

A Pura, nel
Malcantone,
sorge un
caratteristico
edificio
ottocentesco,
sede
del primo
'prestino' e
oggi dimora
privata



Casa Ruggia

di Simona Manzione
smanzione@ticinomanagement.ch

Fu la casa di Edoardo Ruggia (1879-1964), di cui ha mantenuto il nome, e sede del primo panificio (prestino), gestito da Bartolomeo Rossinotti, detto 'Gan'. Di questa attività reca ancora 'l'insegna' sulle facciate. Facciate caratterizzate dalla peculiare e importante presenza di una meridiana a scudo inserita in un più ampio complesso decorativo di matrice ottocentesca che abbellisce, in particolare, le facciate a sud-est e a nord-est. Fanno parte di questo complesso decorativo un paesaggio di fantasia, una modanatura intorno ad alcune finestre e, a nord-est, motivi vegetali, parapetti con colonnine e fasce marcapiano; e ancora, un drappo recante l'immagine raffigurata di una donna bicaudata, una finta finestra con grata, tracce di finte gelosie, finto bugnato d'angolo. Sono in parte leggibili, inoltre, antiche scritte, a mo' di grida, le quali avvisano che i cavalli non possono correre all'interno dell'abitato oltre il mezzo trotto.

Interamente ristrutturata nel 2007, questa casa è ora una privata abitazione. La ristrutturazione ha preservato vari elementi originali tra cui una nicchia di fianco al forno e un lavandino in pietra al pianterreno, così come la scala, sempre in pietra.

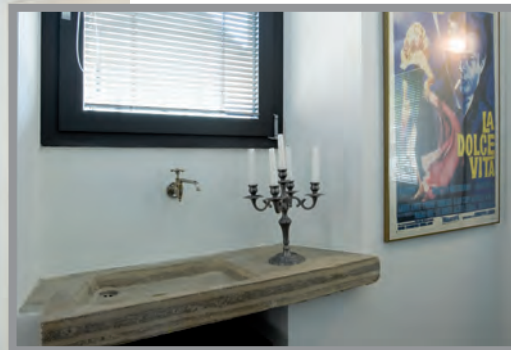
I materiali naturali e i colori chiari rispettano lo spirito spartano della costruzione e con-

L'abitazione si sviluppa su tre piani collegati da una scala in pietra recuperata



Le facciate sud-est e nord-est sono decorate con elementi diversi, tra cui una splendida meridiana. In basso, due immagini del soggiorno/biblioteca al pianterreno

feriscono ai suoi ambienti un'atmosfera leggera e serena, senza tempo. Il grigio e il bianco dominanti sembrano sospenderla anche nello spazio. La leggerezza stilistica conferita all'edificio con la ristrutturazione bilancia il peso della sua storicità. Oggi è una dimora raffinata e giovane, arredata con gusto sobrio, ma allegro. Il soggiorno al pianterreno ospita una ricca biblioteca, e, di fianco al camino, divani, poltrone e un bel manifesto cinematografico d'epoca, illuminato dalla luce che



filtra attraverso le persiane semi-aperte. Dal pianterreno, tramite la prima rampa di scale si accede al secondo piano, dove sono collocate le camere da letto. Quella padronale usa il blu, il rosso e il bianco e accessori di ispirazione marinara. Qui, come altrove in casa, libri d'arte, pubblicazioni e riviste di moda, ricordi di viaggi animano tavoli, ripiani e angoli. Anche la camera da letto riservata agli ospiti fa uso del colore e di richiami alla pop-art, 'contaminata' da spunti classici come la poltrona in pelle e il tappeto pregiato con motivi floreali.

Dal piano notte si passa, attraverso un'ultima rampa di scale, alla zona giorno.

Uno spazio aperto dove trovano collocazione, da una parte, la cucina inserita nella sala da pranzo e, dall'altra, il salotto. Pavimenti in legno e pareti bianche fanno da cornice ad un arredamento elegante e non convenzionale. L'abbinamento tra oggetti diversi per provenienza e stile denota un gusto e una personalità spiccata del padrone di casa, la ricerca minuziosa del dettaglio e la giustapposizione divertita con gli altri elementi d'arredo. Nella zona pranzo la cucina moderna si affianca al tavolo 'fratino' in legno, circondato da sedie design arancione. Ovunque si diffonde il



In sala domina il bianco, 'arginato' dal pavimento in parquet e da alcuni oggetti d'arredamento in legno scuro o molto colorati



Tre immagini della sala, un open space dove trovano spazio la cucina, la sala da pranzo ed il salotto



profumo della lavanda che, raccolta in un mazzo enorme, troneggia da un vaso posto in mezzo al tavolo. La linearità degli arredi prosegue la linearità con cui sono stati concepiti o ristrutturati gli spazi. Finestre ovunque apportano luce naturale che, incontrando il bianco delle pareti, si fa oltremodo intensa.



Sotto, le camere da letto: rispondono ad un rigore stilistico che le rende ariose e accoglienti



Passando dalla sala da pranzo al salotto, si trovano immacolati divani in tessuto bianco, e bianco è anche il tappeto; lampade design, mobili e tavolini d'appoggio in legno scuro 'illuminati' da cornici e oggetti in argento arredano lo spazio della casa dedicato al tempo libero: relax, lettura, televisione, conversazione. Tappeti, libri, riviste, piante e candele conferiscono calore e colore allo spazio. Fanno casa e celebrano 'l'accoglienza' nel suo significato più puro: star bene e far stare bene l'ospite.



A sinistra, la facciata sud-est, dove sono visibili, tra l'altro, la meridiana, l'"insegna" del Prestino e l'antico invito a rallentare la velocità dei cavalli nell'abitato. In basso a destra, il corridoio del piano notte

